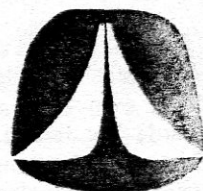


Bollettino Informativo



Circolo Arci Vela - G. Casanova
Punta San Giuliano 30174 Venezia-Mestre

1 Ottobre 1988

n. tre anno 1

ASSEMBLEA ORDINARIA D'OTTOBRE

Considerazioni in vista dell'appuntamento.

Con l'ASSEMBLEA DI OTTOBRE si conclude la stagione nautica '88 e s'impone la stagione '89 nei suoi programmi e nella sua gestione.

Si vuole sottolineare quest'avvenimento in quanto ogni socio può concretizzare, secondo la convenienza del Circolo espressa dal direttivo e secondo programmi definiti di utilità.

attivazione di almeno un Corso d'Iniziazione per la stagione '88.

manifestazioni con i Ruffino, con Renzo Favaro e con Giovanni Tiloca,

per l'ingresso "sostanziale" di nuovi soci dovuto in buona parte alla realizzazione dei corsi d'iniziazione su deriva.

La gestione '88 si è avvalsa, da parte di un esiguo numero di persone, di un notevole entusiasmo che si è rivelato supporto basilare al notevole dispendio di tempo e di energie di cui, alla fine, hanno potuto godere nel circolo tutti i soci.

COMUNICAZIONE UFFICIALE AI SOCI
VENERDI' 21 OTTOBRE,

presso la sala al secondo piano del

CENTRO CIVICO DI P.zza FERRETTO
dalle ore 18.00 alle 21.00, e' indetta la

ASSEMBLEA ORDINARIA DI OTTOBRE.

Ordine del Giorno:

- * Bilancio in merito agli obiettivi conseguiti ed ai problemi emergenti,
- * Presentazione del Bilancio Consuntivo '88.
- * Orientamenti e proposte per la stagione 1989,
- * Elezione Revisori dei Conti
- * Varie ed eventuali.

Avranno diritto al voto i soci in regola con le quote sociali. E' ammessa la delega.

PARTECIPAZIONE DEI SOCI

Trovare le barche efficienti, usufruire di una corretta e trasparente gestione contabile, poter vivere da protagonisti manifestazioni ed attività, disporre di un'informazione adeguata sui fatti del circolo significa ricercare disponibilità e capacità realizzativa in un certo numero di persone disposte alla gestione.

Un preciso articolo dello statuto prevede che ogni socio collabori al funzionamento del Circolo; la nostra storia, dall'82 ad oggi, ci dice purtroppo che questa condizione non si è mai verificata, vuoi per visioni personalistiche vuoi per effettivi problemi di disponibilità.

Il lavoro necessario alla gestione rappresenta purtroppo una costante che aumenta con l'incrementarsi delle risorse e gli impegni di circolo, cresce con l'aumentata potenzialità di esso: in questo senso la propria disponibilità va pensata in termini di espansione o riduzione del Circolo stesso.

POSSIBILITA' DI SVILUPPO

mente influire sull'andamento del circolo in maniera più che incisiva.

CENNI ASSEMBLEA '87

Nel corso dell'assemblea della stagione scorsa, nel Dicembre '87, i punti approvati per la delimitazione della gestione '88 erano risultati:

- **mantenimento delle Convenzioni per le imbarcazioni private e ulteriore disponibilità in merito, di volta in volta veri-**

ficata, secondo la convenienza del Circolo espressa dal direttivo e secondo programmi definiti di utilità.

- **mantenimento dell'integrità dell'attuale "parco barche".**

GESTIONE '88

A distanza di dieci mesi pensiamo di ritenere globalmente positivo quanto è stato fatto, in modo particolare:

- per aver tenuto fede agli impegni presi nell'assemblea '87,
- per l'immagine che il Circolo è riuscito a dare di se soprattutto nelle ma-

Dimostrazione al

PLANETARIO del Lido.

Appuntamento con l'Astronomia **Domenica 16 Ottobre al Lido**, P.zza S. Nicolo': è stata organizzato appositamente per il G.Casanova grazie all'interessamento di Elio De Vescovi.

Verrà effettuata una dimostrazione con particolari riferimenti all'**ORIENTAMENTO NOTTURNO E NAUTICO**. Il Planetario è aperto da due anni, dispone di una cupola di 8 metri di diametro e vi si proietta tutto il cielo visibile dell'emisfero Boreale e parte di quello Australe con tutti i movimenti apparenti. La dimostrazione può durare un tempo minimo di 30 minuti e la sua

durata dipende dall'interesse dei partecipanti.

Si comincia alle 11.00, i posti a sedere 50, ogni socio può portare famigliari o amici. **La partecipazione è gratuita.**

È necessaria la massima puntualità in quanto per problemi tecnici **NON E' POSSIBILE L'INGRESSO A PROIEZIONE INIZIATA.**

Per coloro che non conoscessero l'esatta ubicazione del Planetario l'appuntamento è per le 10.30 davanti l'appuntamento del Ferry-Boat, punto facilmente raggiungibile in barca o battello ACTV. Informazioni al 5287517 o 614641.

Da quanto si è visto quest'anno le possibilità di sviluppo, legate a quanto detto, sono assai elevate. Per quanto riguarda la terraferma Veneziana il G. Casanova si ritrova con delle caratteristiche uniche nell'ambito dell'attività velica.

La particolare possibilità di utilizzo delle imbarcazioni che permette ad ogni socio di programmare qualsiasi tipo d'escursione, **la disponibilità di un parco barche articolato dal settore remi alla precrociera** che permette una crescita nautica anche molto differenziata, **l'interesse ambientalistico e culturale strettamente legati al nostro viaggiare per laguna e**

mare, dovrebbero costituire elementi sufficienti a farci ritrovare motivazioni ed entusiasmo per concordare, in tutta serenità, un comune programma per la Gestione 1989.

PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA

Nell'assemblea del 21 Ottobre le proposte saranno numerose, potranno venire dai membri del direttivo come da qualsiasi altro socio, non fosse sufficiente il tempo per raggiungere la chiarezza necessaria sui punti in questione andremo ad indire un nuovo incontro.

Si tratta comunque, vale la pena di ripetersi, di trovare una linea ben definita nella cui direzione andrà la ge-

stione '89, affidata a quei soci che QUEL programma accetteranno di svolgere.

Alcuni temi sono già emersi:

- gestione della Base Nautica, necessità di avvalersi anche di manodopera esterna per la manutenzione del parco barche,

- nuovi accordi per imbarcazioni private,

- progetto di massima per futura acquisizione di un'imbarcazione da precrociera/crociera.

Ci vedremo quindi presto, **l'invito è per uno sforzo di chiarezza espositiva e concretezza nelle eventuali proposte**; contiamo in un incontro particolarmente proficuo.

Anticipazioni sul Corso '89

di PRECROCIERA

Nella stagione '89 sarà avviato un corso di PRECROCIERA.

Si può già anticipare che ci sarà divisione fra TEORIA e PRATICA in quanto si potrà scegliere di seguire la sola TEORIA oppure il corso completo con la parte PRATICA.

L'inizio della TEORIA è previsto per fine Febbraio, si prevedono 2 lezioni settimanali di 2 ore ciascuna per un totale di circa 14 lezioni.

La parte PRATICA, presumibilmente a Maggio, prevede un paio di uscite giornaliere prima della settimana di navigazione che tradizionalmente toccherà le coste Istriane. Le date precise ed i costi verranno comunicati al più presto, il numero massimo di iscrizioni è di 12 persone.

Salone di GENOVA

Aperto Sabato 15 Ottobre a Genova, alle ore 9.30, il 28.º SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE.

Quest'anno il numero di imbarcazioni in esposizione sembra sia aumentato, finalmente le barche le troveremo numerose anche in acqua, ormeggiate a banchine decisamente più capienti rispetto agli anni scorsi. Senz'altro d'obbligo una visita al Padiglione UISP, qui c'è possibilità di qualche incontro con gente conosciuta, almeno da parte di qualche istruttore o vecchio socio; altra visita interessante al padiglione di BOLINA, l'altro, nostro punto di riferimento nautico.

Il biglietto d'ingresso è di 12.000 Lire nei giorni prefestivi e festivi, 10.000 Lire nei feriali.

Attenzione: nei giorni lunedì 17 e martedì 18, dalle 9.00 alle 13.00, l'ingresso è riservato agli operatori (il pubblico può accedere al prezzo di lire 25.000!).

È sconsigliabile cercare parcheggio nei pressi della Fiera, meglio servirsi degli Autobus, il 41 ed il 31.

L'Esposizione chiude i battenti lunedì 24 Ottobre alle 15.00.

NOTIZIE e VARIE

- Dalla Uisp, l'Unione Italiana Sport Popolari ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni e confederato all'ARCI - cui il nostro circolo è aderente, la notizia di un avvicendamento: **FRANCO BEVILACQUA**, 31 anni, ingegnere chimico, è stato eletto nuovo presidente UISP Comitato di Venezia. Lo ha eletto, nella seduta del 5 Settembre, il Consiglio Direttivo dell'UISP di Venezia. Succede a Mariano Montagnin che con la passata stagione ha concluso il suo mandato.

- È stato venduto nei primi giorni d'Agosto il **BARCHINO FUORIBORDO** già donazione al circolo di Mario Bortolaso. L'introito, accreditato alla Base nautica, è stato di 250.000 lire. La vendita è stata resa possibile dalla presenza assidua che Lino, Diego e Mario hanno avuto a San Giuliano per il restauro di Allcante.

- **STRAPPO alla Vela Maestra della Sampierotta**: Di ritorno da un'escursione nella laguna nord, il capobarca, complice una buona dose di stanchezza, non è riuscito a calcolare esattamente la rotta sopravento a un pilone della linea elettrica Campalto-Venezia, rotta scelta perché in quel punto i fili dell'alta tensione raggiungono la loro massima altezza. È stato sufficiente un minimo contatto tra vela e pilone perché la vela si agganciasse subendo uno strappo longitudinale su due ferzi. L'incidente si aggiunge ad uno simile capitato nell'86 alla stessa vela, sempre per l'aggancio ad un pilone nei paraggi di San Secondo.

- Nuova tecnica collaudata da Diego Callegaro per la riparazione dei remi alla veneta. Anziché una ricostruzione con tassello in legno incollato per rimediare ad un'ampia fessura che partiva dalla base della pala, operazione parecchio complessa e di difficile esecuzione, è stato fatto un **INCOLLAGGIO con RESINA EPOSSITICA C-SYSTEM**, usata per la prima volta in occasione dell'eterno restauro alla deriva U-550. A distanza di oltre un mese dall'intervento sembra proprio che la nuova tecnica funzioni.

ITINERARIO a COSTANZIACO

Era un centro di una certa importanza Costanziaco, probabilmente collocato fra S.Ariano e S.Cristina: esistono numerosi documenti che ne parlano, che dicono delle sue chiese, dei suoi monasteri e dei suoi ponti. La laguna se l'è rimangiato completamente; se di "ritrovamenti" si vuole parlare ci si deve limitare a qualche vaso di coccio.

Non è mai stata fatta archeologia sistematica in laguna, tutto è ancora al suo posto sotto strati di fango, barene e canneti.

I luoghi che andiamo a proporre sono a poco più di 7 miglia da San Giuliano; **L'ITINERARIO** è possibile dividerlo in due parti: la prima, di avvicinamento, ci condurrà da S.Giuliano a Mazzorbo; la seconda, nel cuore della **LAGUNA di SORAVENTO**, ci porterà a destinazione.

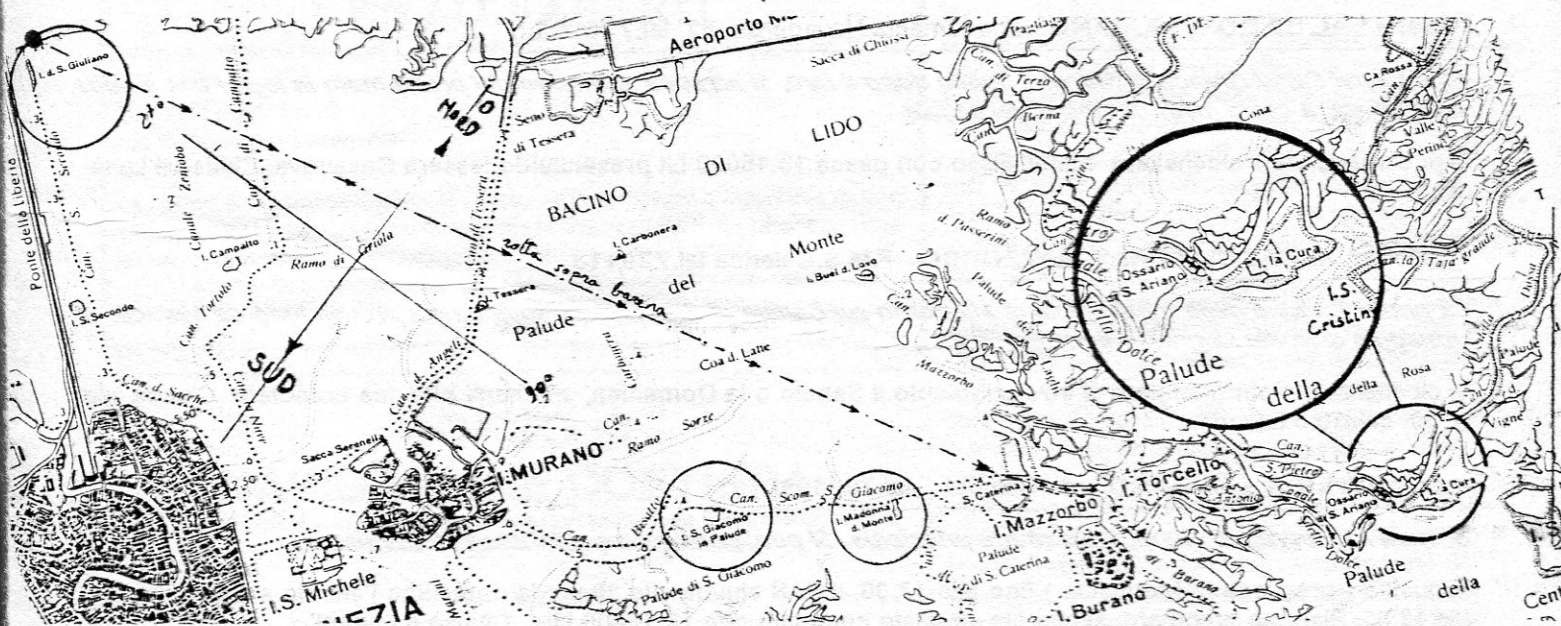
Con il **SANDOLO BURANELO** o lo **SCIO'PON** armati al terzo si può puntare direttamente da S.Giuliano all'entrata in **MAZZORBO** del canale di **San Giacomo**: bastano davvero 10 centimetri d'acqua per scivolare sulle barene, come vento andrebbe già bene lo **Scirocco**; col **Garbia** saremmo nella condizione ottimale: si punterebbe a 80 gradi senza preoccupazione del minimo scarroccio; se si evita il picco minimo della marea sizigiale non c'è problema di secche, tutt'al più una spinta col remo a mo'

ta del Canale di S.Giacomo in Mazzorbo non è chiaramente possibile "tagliare" per barene: si deve navigare per il canale di **San Secondo** proseguendo a EST per il **Canale delle Secche**; si passa quindi fra **San Michele e Murano** e, una volta all'altezza del **FARO** della città del vetro, si abbandona canale **Marani** per imboccare, in direzione NORD-EST, il **Canale Bisatto**. Questo dev'essere percorso fino alla confluenza nel Canale di San Giacomo che si andrà a percorrere in direzione di Burano passando davanti alle isolette di **S.Giacomo in Palude** (distinguibile per una statua della Madonna collocata in una nicchia che dà sul Canale) e, un miglio più avanti, della **Madonna del Monte**.

L'entrata del Canale di San Giacomo in Mazzorbo deve metterci in guardia soprattutto per il possibile arrivo di qualche motonave: per 2-300 metri il canale è stretto e la convivenza con l'eventuale motonave critica.

Il canale quindi s'allarga e costeggiando la **FONDA MENTA** di Mazzorbo ci si ritrova nel largo e trafficato canale di **Burano**: dovremo seguirlo verso SUD-EST per un 1/4 di miglio fino a imboccare in direzione NORD il canale di **S.Antonio**, esattamente di fronte agli approdi di Burano.

Da questo momento sappiamo d'inoltrarci in quella parte di laguna non più percorsa dai mezzi pubblici e quindi scon-



di pertica, un esercizio che chi pratica la laguna conosce bene. La **SAMPIEROTTA** pesca leggermente di più e con l'alta sizigiale c'è il rischio di passare troppo sotto ai fili dell'alta tensione della linea che viene da Campalto. Bisogna essere prudenti.

Con bora è meglio lasciar perdere la vela e compatibilmente con un po' d'acqua sotto la barca cimentarsi in una sana remata: se il vento sarà lo stesso al ritorno si viaggerà di poppa piena e, reti permettendo, si coprirà la distanza fra **MAZZORBO** e **SAN GIULIANO** in meno di un'ora.

Per questo itinerario potremmo usare perfino le barche da **PRECROCIERA**, usando molta accortezza e portando con noi un gommone per gli atterraggi: per arrivare all'entra-

ta ai più; alla sinistra la mole del **campanile di Torcello** è ancora un sicuro riferimento, ma d'ora innanzi è consigliabile fare parecchia attenzione, la meta non è lontana ma per chi ha poca dimestichezza con barene e canali può facilmente rivelarsi insidiosa.

Il Canale di S.Antonio dopo un miglio diventa canale della **Delce**, dopo un po' comincia a piegare decisamente a EST, non ci sono bricole, dovremo riferirci a una lingua di secca ed a dei rami piantati sulla melma per ripiegare bruscamente a nord: **S.Ariano** sarà già riconoscibile per un muro di mattoni rossi che ne cinge tutto il perimetro e da cui spuntano sterpaglie e rovi.

Siamo praticamente arrivati alla meta, sotto di noi, o comunque poco distante da qui, giacciono le **rovine di**

COSTANZIACO. Filiassi ne racconta:

"Era Costanziaco un'isoletta, oggi è abbassata, dagli Autori chiamata 'prima contrada di Torcello', da cui giaceva a poca distanza, ch'ebbe la denominazione da Costantina. Tutto che profondato, conserva ad ogni modo le fabbriche in stato tale che gl'uomini con pericolo di sommergersi hanno fin'ultimamente ritrovato strade, e case, per le quali hanno camminato, e ravvisati gli edifici. E di qui le monache di S. Maria di Murano furano trasportate pria che l'isola fosse sommersa."

Non sappiamo se un giorno verra' trovato riscontro a quanto diceva Jacopo Filiassi nel '700, per ora ci si deve limitare ad una breve visita a S. Ariano e a La Cura che rappresentano con tutta probabilita' quanto di emerso esiste ancora di Costanziaco.

S. Ariano, come s'e' detto, si caratterizza per il muro di mattoni rossi; arrivando da sud si potrebbe attraccare, disponendo di barche a minimo pescaggio, davanti all'unica porta del perimetro, ora murata: c'e' un moletto bene o male ancora efficiente. Accanto alla porta un'iscrizione su marmo datata 1700.

L'isola fu sede di conventi fino al 1400 circa, dal 1565 fu recintata da mura e adibita a raccogliere le ossa derivanti dal periodico sgombero delle spoglie dai cimiteri. Gli impenetrabili rovi, verso fine estate gia' carichi di more corpose e saporite, a parte un leggero velo di terra, poggiano

su uno strato di tre metri d'ossa; un particolare che e' meglio conoscere riguarda, fra maggio e ottobre, la presenza dei "**CARBONASSI**", grosse bisce rissose quanto, dicono, innocue.

L'isola de La Cura, appena di la' del canale della Dolce, fu pure sede di chiese e conventi sparsi fra campi ed orti; e' poco piu' estesa dell'isola di S. Giorgio, rappresenta un ottimo posto per una sosta quasi confortevole. Da S. Ariano e' sufficiente risalire a nord la Dolce per poco piu' di un centinaio di metri in corrispondenza dei resti di un camino, ultima traccia di una casa, si trova una cavana utilissima per un approdo; la sosta la consigliamo senz'altro anche per la presenza, rarissima da queste parti, di una piccola fontana di acqua dolce potabile.

Con tutta probabilita' si sara' fatto tardi, chi il giorno dopo vorra' proseguire l'esplorazione di questa parte di Laguna potra' **pernotare in barca**, eccetto lo scio'pon e il sandolo buranelo le barche del Circolo sono tutte attrezzate per il campeggio nautico; per coloro che dovessero far ritorno a San Giuliano, se la serata si preannuncia calma, potrebbe non guastare una sosta in qualcuno dei "**bacari**" che conosciamo; non ci sara' problema neanche se cala la notte: il fascino della navigazione sotto le stelle e' impareggiabile e merita il sacrificio di qualche ora di sonno.

TRATTORIE E BACARI lungo l'ITINERARIO

- **Osteria "AL DAZIO", MURANO** - Fondamenta Navagero n.82. tel.736266.

Si entra nel Canal Grande di Murano, subito dopo il faro, si attracca all'interno del primo molo in legno che si vede sulla destra, a cento metri dall'inizio del canale,

Si puo' mangiare o cicchettare. Menu' Fisso con pesce 13-15000 Lit presentando tessera Casanova. Chiuso il Lunedì'.

- **Trattoria "AI CACCIATORI", MAZZORBO** - F.ta S. Caterina tel.730118

La prima Trattoria della fondamenta di Mazzorbo sul Canale di S. Giacomo, sulla destra provenendo da Murano. Si ormeggia di fronte l'ingresso con qualsiasi barca.

Si cicchetta, ma per mangiare si trova cibo solo il Sabato o la Domenica, altrimenti bisogna prenotare. Chiude alle 22.00, chiuso il Lunedì'.

- **Locali dell'ARCI a BURANO** - via Galuppi tel.730326

Si trova nel cuore del paese, sulla strada principale. Si puo' ormeggiare sul Canale di Burano.

Si cucina (provvede la Mariuccia) fino alle 17.30, il BAR chiude alle 20.00; la domenica l'entrata e' possibile fino alle 13.00. Bisogna prenotare, si mangia un pasto completo con 13-15000 Lire. Chiuso il Lunedì'.

Chiunque sia interessato puo' "pubblicare" nel BOLLETTINO INFORMATIVO un PROPRIO ARTICOLO, purché abbia attinenza con lo statuto e quindi con l'attività del circolo.

Possano essere pubblicate iniziative nautiche, sportive ed ambientalistiche, suggerimenti o critiche alla gestione, note da parte dei responsabili sulla base nautica, sui corsi, sui rapporti con altre società; sono ammessi avvisi di compravendita. Il singolo comunicato deve essere il piu' sintetico possibile; l'autore dello stesso ne sara' ovviamente l'unico responsabile. Gli articoli o inserti potranno essere imbucati nella cassetta postale a P.ta San Giuliano oppure fatti pervenire ad un membro del direttivo.

Fabio AMADI, Istruttore UISP

VENDE

Deriva mobile FIREBOLL 4.90 m.

• come nuova, in Kevlar, vele e Spy piu' CARRELLO STRADALE Omologato.

Lire 4.000.000

Informazioni al 935245.